COMUNE DI CUORGNE'

Provincia di TORINO

PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2014 E DOCUMENTI ALLEGATI

3 luglio 2014

Il giorno tre del mese di luglio dell'anno duemilaquattordici il Revisore dei Conti, Dr. Vito Continella, ha formulato – ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, il parere di cui in appresso.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dr. Vito Continella, Revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL, ricevuto lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla Giunta Comunale in data 2/07/2014 con delibera n. 97 ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- il bilancio pluriennale 2014/2016;
- la relazione previsionale e programmatica predisposta dalla Giunta Comunale;
- il rendiconto dell' esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2012 dei consorzi e delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici e, più in generale, di tutte le società partecipate;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.128 del D.Lgs. 163/2006 (adottato con delibera della Giunta Comunale n. 165 del 14/10/2013 successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 2/07/2014);
- la deliberazione di G.C. n. 94 del 2/07/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (*Art. 91 D.Lgs. 267/2000, art. 35, comma 4 D. Lgs. 165/2001 e art .19, comma 8 Legge 448/2001*);
- la deliberazione di G.C. n. 92 del 2/07/2014 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di deliberazione sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e di determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di deliberazione di modifica dell'Addizionale Comunale Irpef;
- la proposta di deliberazione di determinazione delle aliquote IMU;
- la proposta di deliberazione di determinazione delle aliquote e detrazioni TASI;
- la deliberazione di G.C. n.93 del 2/07/2014 con la quale sono state determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe e le aliquote di imposta per i tributi e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- la nota del 25/06/2014 a firma del Responsabile del Servizio Finanziario attestante l'assenza di oneri e impegni finanziari derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati (art. 1, comma 383 Legge 244/2007);
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, comma 1 della Legge 133/2008);
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge 244/07;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli artt. 6 e 9 del D.L. 78/2010, convertito nella Legge 30/07/2010 n.122;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art.1, commi 138, 141, 143 e 146 della Legge 20/12/2012 n.228;
ed i seguenti documenti messi a disposizione:
- l'elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- il quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi, con dimostrazione della percentuale di copertura;

- il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio, come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08;
- il prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- la deliberazione di C.C. n.26 del 19/06/2013 contenente i provvedimenti attuativi della deliberazione della Corte dei Conti n.128/2013/SRCPIE/PRSE approvata dal Collegio della Sezione regionale di controllo per il Piemonte in data 17/04/2013;
- la deliberazione della Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per il Piemonte – n.114/2014/SRCPIE/PRSE sul Rendiconto 2012;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 25/06/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale e pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio dell'esercizio e dei programmi, come richiesto dall'art.239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato la delibera n. 31 del 30/09/2013 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non esistono debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto:

- dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 183/2011 ai fini del patto di stabilità interno;
- della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/06 e dall'art. 76 della Legge 133/08.

Nel corso dell'anno 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	0,00	370.114,98
Anno 2012	0,00	195.629,57
Anno 2013	0,00	264.311,45

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica del pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto Terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	5.749.668,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	6.984.637,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	352.696,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	481.401,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	1.466.356,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	3.529.171,00
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	253.401,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.111.000,00
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	3.173.088,00		
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.111.000,00		
<i>Totale</i>	<i>12.106.209,00</i>	<i>Totale</i>	<i>12.106.209,00</i>
Avanzo presunto esercizio 2011	-	Disavanzo di amministrazione	-
<i>Totale complessivo entrate</i>	<i>12.106.209,00</i>	<i>Totale complessivo spese</i>	<i>12.106.209,00</i>

Il saldo netto da finanziare risulta il seguente:

Equilibrio finale		
Entrate finali (Titoli I, II, III e IV)	+	7.822.121,00
Spese finali (Titoli I e II)	-	7.466.038,00
Saldo netto da finanziare	-	0,00
Saldo netto da impiegare	+	356.083,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate Titolo I	5.185.908,06	5.167.746,55	5.749.668,00
Entrate Titolo II	236.384,31	1.231.328,39	352.696,00
Entrate Titolo III	1.645.917,38	1.577.026,48	1.466.356,00
Totale Titoli I+II+III	7.068.209,75	7.976.101,42	7.568.720,00
Spese Titolo I	6.488.130,27	7.498.259,03	6.984.637,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	617.233,71	574.269,07	584.083,00
Differenza di parte corrente	- 37.154,23	- 96.426,68	-
Utilizzo avanzo applicato alla spesa corrente	-	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-	-
- Contributo per permessi a costruire	-	-	-
- Plusvalenza da alienazione di beni patrimoniali	-	-	-
- Altre entrate	-	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento:	-	-	-
- proventi da sanzioni codice della strada	-	-	-
- altre entrate	-	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	64.000,00	-	-
Saldo di parte corrente	26.845,77	- 96.426,68	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Preventivo 2014
Entrate Titolo IV	568.750,52	844.330,58	253.401,00
Entrate Titolo V (cat.2, 3 e 4)	-	-	228.000,00
Totale Titoli IV+V	568.750,52	844.330,58	481.401,00
Spese Titolo II	561.487,02	338.866,54	481.401,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-
Utilizzo avanzo applicato alla spesa in conto capitale	-	-	-
Saldo di parte capitale	7.263,50	505.464,04	-

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per fondo ordinario investimenti	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per contributi in c/capitale dalla Provincia	-	-
Per altri contributi straordinari	2.000,00	2.000,00
Per proventi alienazione alloggi ERP	-	-
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	-	-
Per sanzioni amministrative pubblicità	-	-
Per imposta pubblicità sugli ascensori	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada	100.000,00	50.000,00
Per imposta di scopo	-	-
Per mutui	228.000,00	228.000,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
Recupero evasione tributaria	42.300,00	2.196,00
Canoni concessori pluriennali	47.940,00	2.000,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	100.000,00	80.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	2.000,00	17.000,00
Eventi calamitosi	-	-
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-	11.000,00
Contributo rilascio permesso di costruire	-	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-	-
Plusvalenze da alienazione	-	-
Altre	-	86.500,00
Totale	192.240,00	198.696,00

Il Revisore rileva che le suddette entrate non ripetitive finanziano esclusivamente spese di parte corrente anch'esse non ripetitive, secondo quanto richiesto dalla Corte dei Conti con la citata Delibera n.128 del 17/04/2013.

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>	
Avanzo di amministrazione 2013	-
Avanzo del bilancio corrente	-
Alienazione di beni	-
Contributo permesso di costruire	198.100,00
Altre risorse	55.301,00
Totale mezzi propri	253.401,00
<u>Mezzi di terzi</u>	
Mutui	228.000,00
Prestiti obbligazionari	-
Aperture di credito	-
Contributi comunitari	-
Contributi statali	-
Contributi regionali	-
Contributi da altri enti	-
Altri mezzi di terzi	-
Totale mezzi di terzi	228.000,00
TOTALE RISORSE	481.401,00

BILANCIO PLURIENNALE

1. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate Titolo I	5.731.926,00	5.701.957,00
Entrate Titolo II	140.763,00	140.763,00
Entrate Titolo III	1.436.356,00	1.436.356,00
Totale Titoli (I+II+III)	7.309.045,00	7.279.076,00
Spese Titolo I	6.710.957,00	6.697.074,00
Rimborso prestiti Titolo III (Quota capitale mutui)	598.088,00	582.002,00
Differenza di parte corrente	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	-	-
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	-	-
- Proventi da sanzioni per violazioni codice della strada	-	-
- Altre entrate	-	-
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	-	-
Saldo di parte corrente	-	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate Titolo IV	262.200,00	429.200,00
Entrate Titolo V (categoria 2, 3 e 4)	120.000,00	-
Totale Titoli (IV e V)	382.200,00	429.200,00
Spese Titolo II	382.200,00	429.200,00
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	-	-
Saldo di parte capitale	-	-

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

1. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che i programmi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

1.1 Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 11/11/2011 ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 13/11/2013.

Detto schema di programma è stato successivamente aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 96 del 2/07/2014.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Non sono previsti interventi nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro.

Per gli interventi inferiore ad € 1.000.000,00 la Giunta ha provveduto all'approvazione degli occorrenti documenti di approfondimento progettuale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Nelle schede n.1 e 2b del programma, non sono previsti corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art.19 della Legge 109/94.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 94 del 2/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il proprio parere in data 30/06/2014 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Tale atto prevede una riduzione della spesa di personale rispetto a quella sostenuta nell'anno 2013.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 subisce una riduzione rispetto al 2013.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

1.2 Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione revisionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica, predisposta dall'organo esecutivo secondo lo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, riporta l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenuti nel bilancio annuale e pluriennale, conformemente a quanto disposto dall'art. 170 del TUEL, dallo statuto e dal regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire;
 - le risorse umane da utilizzare;
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che si intendono conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali e con gli obiettivi di finanza pubblica;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte, realizzate;
- i) contiene l'impegno a definire il piano esecutivo di gestione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'Ente.

2. Verifica della coerenza esterna

2.1 Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della Legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e Titolo II delle uscite), consentano il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014, 2015 e 2016. Pertanto, la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta quanto segue:

Spesa corrente media 2009/2011

Anno	Importo	Media
2009	5.898.770,01	5.641.142,66
2010	5.407.643,62	
2011	5.617.014,35	

Saldo obiettivo

Anno	Spesa corrente media 2007/2009	Coefficiente	Obiettivo di competenza mista	Riduzione trasferimenti (art.31 c.4 L.183/2011)	Saldo obiettivo rideterminato - patti territoriali
2014	5.641.142,66	15,07	850.120,20	388.000,00	476.167,00
2015		15,07	850.120,20	388.000,00	462.120,20
2016		15,62	881.146,48	388.000,00	493.146,48

Obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
Entrate correnti previsione accertamenti	7.568.720,00	7.309.045,00	7.279.076,00
Spese correnti previsione impegni	6.984.637,00	6.710.957,00	6.697.074,00
Risorse ed impegni esclusi (L.183/2011)	-	-	-
Saldo finanziario di parte corrente	584.083,00	598.088,00	582.002,00
Previsione incassi titolo IV	684.425,00	453.425,00	250.000,00
Previsione pagamenti titolo II	684.553,00	545.500,00	320.000,00
Pagamenti esclusi (art.31 c.9bis L.183/11)	- 84.296,00		
Saldo finanziario di parte capitale	84.168,00	- 92.075,00	- 70.000,00
Saldo finanziario di competenza mista	668.251,00	506.013,00	512.002,00
Obiettivo previsto	476.167,00	462.000,00	493.000,00
Differenza tra saldo finanz.ed obiettivo	192.084,00	44.013,00	19.002,00

Riferisce il Responsabile del Servizio Finanziario che il prospetto relativo alla programmazione dei flussi di cassa, allegato al bilancio di previsione ai sensi del comma 12 dell'art.77-bis della Legge 133/2008, è stato elaborato dal servizio finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati (competenza 2014 e residui 2013 e precedenti) nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2014/2016, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a € 100.000,00 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II dovranno ovviamente essere monitorate durante la gestione al fine di raggiungere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate

ENTRATE CORRENTI

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 ed al rendiconto 2012:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
IMU	2.438.120,81	2.451.659,65	1.379.500,00
ICI/IMU Recupero evasione	109.272,00	33.896,68	41.800,00
Imposta comunale sulla pubblicità	26.389,11	23.376,03	23.000,00
Addizionale Comunale IRPEF	582.988,00	610.000,00	862.000,00
Altre imposte	13.880,53	4.873,44	5.286,00
Categoria 1: Imposte	3.170.650,45	3.123.805,80	2.311.586,00
TOSAP	143.712,05	150.841,85	130.500,00
Tariffa Igiene Ambientale (TIA)	1.184.805,46	-	-
Tributo sui rifiuti e sui servizi (TARES)	-	1.463.099,94	-
TARI	-	-	1.637.880,00
TASI	-	-	1.289.560,00
Categoria 2: Tasse	1.328.517,51	1.613.941,79	3.057.940,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	26.168,10	25.004,40	22.000,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	660.572,00	-	-
Fondo di solidarietà comunale	-	404.994,56	358.142,00
Altri tributi propri	-	-	-
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	686.740,10	429.998,96	380.142,00
Totale entrate tributarie	5.185.908,06	5.167.746,55	5.749.668,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art.1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n.228
- delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 in aumento/diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 201/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 1.379.500,00 al netto della quota presunta di € 912.045,36 che sarà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in € 41.800,00.

Nella spesa è prevista la somma di € 10.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

La proposta di deliberazione consiliare dispone l'aumento dell'aliquota unica dallo 0,45% allo 0,65% dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2014.

La previsione del gettito è stata effettuata sulla base degli imponibili IRPEF resi disponibili dal Ministero delle Finanze e relativi all'anno di imposta 2012.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art.1 della Legge 24/12/2012 n.228 è stato determinato tenendo conto dei dati definitivi dell'anno 2013 (ad oggi non è ancora stato emanato il decreto con i dati dell'anno 2014) e prevedendo un decremento presunto di € 46.852,56 per effetto dei tagli sulla spendin rewiev.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
IMU	2.438.120,81	1.539.614,29	1.378.635,60
IMU ristoro dallo Stato		882.245,65	12.023,76
Fondo sperimentale di riequilibrio	660.572,00		
Fondo di solidarietà comunale		425.951,72	379.099,16
Totale	3.098.692,81	2.847.811,66	1.769.758,52

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 1.637.880,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art.1 della Legge 147/2013 (5%).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di € 1.289.572,71 per il tributo sui servizi indivisibili TASI istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della Legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille (prima casa) ed il 10,60 per mille (altri fabbricati).

Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche è stato stimato in € 130.000,00 tenendo conto del trend storico degli ultimi anni.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

La previsione di € 41.800,00 è fondata sui dati dell'ultimo triennio; inoltre si osserva che per l'anno 2014 e successivi l'iscrizione a bilancio è stata effettuata con riferimento agli incassi degli anni precedenti e non all'accertato.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016
I.C.I. (accertamenti)	109.272,00	33.896,68	41.800,00	38.340,00	35.000,00
I.C.I. (incassi)	54.908,00	33.896,68			
TOSAP (accertamenti)	9.764,15	370,00	500,00	500,00	500,00
TOSAP (incassi)	1.459,15	370,00			

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'ente è il seguente:

Servizi a domanda individuale	Entrate previste 2014	Spese previste 2014	%
Asilo nido (spese al 50%)	107.000,00	120.995,47	88,43
Impianti sportivi	17.000,00	25.445,42	66,81
Mense scolastiche	323.500,00	415.116,80	77,93
Pre-scuola	1.500,00	2.268,79	66,11
Utilizzo locali	24.000,00	121.212,96	19,80
Peso pubblico	3.000,00	5.003,65	59,96
Totale	476.000,00	690.042,39	68,98

L'organo esecutivo, con deliberazione n. 93 del 2/07/2014, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 68,98%.

Sanzioni amministrative del codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 100.000,00 e sono stati destinati con atto della G.C. n. 92 del 2/07/2014 per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/07/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singolo intervento esclusivamente nell'ambito della spesa corrente.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2012	Accertamento 2013	Previsione 2014
203.099,84	100.245,00	100.000,00
Incassi 2012	Incassi 2013	
95.003,83	100.245,00	

Sulla base delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti con Delibera n.128/2013 del 17/04/2013, essendo tali riscossioni dipendenti da fattori difficilmente governabili e prevedibili da parte dell'Ente che, ove non adottati appropriate modalità di gestione, incorre in possibili squilibri di bilancio. Nel caso in specie siamo in presenza di riscossioni significativamente inferiori rispetto al dato accertato; pertanto, l'ente ha ritenuto prudente iscrivere a bilancio una somma di € 100.000,00 corrispondente al presunto incasso e non all'accertato.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e del rendiconto 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Incremento / decremento % 2014/2013
01 - Personale	2.340.420,74	2.311.631,51	2.327.898,00	0,70%
02 - Acquisto di beni	473.957,06	449.254,19	425.350,00	-5,32%
03 - Prestazione di servizi	2.558.357,41	2.732.495,19	3.105.360,00	13,65%
04 - Utilizzo beni di terzi	1.753,44	1.792,01	2.000,00	11,61%
05 - Trasferimenti	465.328,55	1.406.108,51	493.544,00	-64,90%
06 - Interessi passivi	487.432,90	459.026,69	446.077,00	-2,82%
07 - Imposte e tasse	148.533,17	137.125,24	136.535,00	-0,43%
08 - Oneri straordinari	12.347,00	825,69	11.000,00	1120,00%
09 - Ammortamenti	-	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	-	-	2.873,00	100,00%
11 - Fondo di riserva	-	-	34.000,00	100,00%
Totale spese correnti	6.488.130,27	7.498.259,03	6.984.637,00	-6,85%

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in € 2.500.333,00 riferita a n.70 dipendenti compreso il Segretario Generale, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art.76 del D.L. 112/98 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/01/2013 dall'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art.1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per € 223.895,69, pari al 9,62% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art.76 del D.L. 112/2008 risulta del 31,92%.

Il Revisore ha provveduto, ai sensi dell'art.19, punto 8, della Legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'art.39 delle Legge n.449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non devono superare il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art. 9, comma 1, del D.L. 78/2010.

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

Anno	Importo
2011	2.440.454,18
2012	2.432.138,11
2013	2.237.562,14
2014	2.229.460,31
2015	2.229.460,31
2016	2.229.460,31

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014
Intervento 1	2.311.631,51	2.327.898,00
Intervento 3	37.277,49	35.900,00
Intervento 5	1.034,44	0,00
Irap	137.125,24	136.535,00
Altre (<i>Personale in aspettativa, personale cessato ecc.</i>)	10.926,96	0,00
Totale spese di personale	2.497.995,64	2.500.333,00
Spese escluse	260.433,50	270.872,69
Spese soggette al limite (c.557)	2.237.562,14	2.229.460,31
Spese correnti	7.498.259,03	6.984.637,00
Incidenza sulle spese correnti	29,84%	31,92%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 Legge 133/2008)

Ai sensi del Regolamento comunale disciplinante il conferimento di incarichi per consulenze, ricerche e studi, il limite massimo della spesa annua iscrivibile a bilancio non può superare il 7% della spesa di personale dell'anno solare precedente.

Negli anni 2014, 2015 e 2016 non sono previste a bilancio spese per incarichi di consulenza, ricerche e studi.

Spese per acquisto di beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art.6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art.1, comma 5, del D.L.101/2013, e di quelle dell'art.1, comma 146, della Legge 24/12/2012 n.228. In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	0,00	84%	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	118.386,96	80%	23.677,39	23.677,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	1.857,16	50%	928,58	928,00
Formazione	7.000,00	50%	3.500,00	3.500,00
Acquisto, manutenzione ed esercizio autovetture	4.864,58	20%	3.891,66	3.891,00

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n.26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di € 11.000,00, destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

- Ufficio legale: Restituzione spese legali compensate € 500,00
- Ufficio legale: Transazioni € 500,00
- Rimborso di tributi ed altre entrate € 10.000,00

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del D.L. 6/07/2012, n.95, convertito in Legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni. Successivamente, l'art.1, comma 17, del D.L. 35/2013 coordinato con la Legge di conversione 6/06/2013 n.64, ha previsto l'iscrizione del fondo in misura pari al 50% per i cinque anni successivi a quello in cui è stata concessa l'anticipazione di liquidità dalla CDP spa. Tale maggiorazione viene ridotta dal 50% al 30% dall'art. 11-bis.2 del D.L. 76/13, convertito dalla legge 99/13.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è pari ad € 9.574,35 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui nella misura di € 2.872,31 corrisponde alla percentuale del 30%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'art. 166 del TUEL così come modificato dall'art.3, comma 1, lettera g) del D.L. 174/2012 ed è pari al 0,49% delle spese correnti inizialmente previste.

La metà della quota minima (ovvero lo 0,23%) dovrà essere destinata alla copertura di spese non prevedibili per evitare danni all'amministrazione.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale per l'anno 2014, pari ad € 481.401,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto relativo alle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 228.000,00 così distinto:

- devoluzione quota residua mutuo CDP spa per € 41.000,00
- assunzione nuovo mutuo con CDP spa ad integrazione della suddetta devoluzione per € 17.000,00
- assunzione nuovo mutuo con CDP spa per € 170.000,00

Limitazione acquisto mobili ed arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto di mobili ed arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141, della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Per l'anno 2014:

- non sono previste spese per l'acquisto di autovetture
 - non sono previsti contratti di leasing aventi ad oggetto l'acquisto di autovetture
- e pertanto sono rispettati i limiti disposti dall'art.1, comma 143, della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Nel triennio 2014/2016 non è previsto l'acquisto di immobili e, pertanto, l'ente rispetta i limiti disposti dall'art.1, comma 138, della Legge 24/12/2012 n.228.

Indebitamento

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto:

Verifica della capacità di indebitamento	
Entrate correnti Rendiconto 2012	€ 7.068.209,75
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	€ 565.456,78
Interessi passivi su mutui in ammortamento	€ 273.233,82
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	3,87%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	€ 292.222,96

L'incidenza degli interessi passivi (compresi quelli derivanti da garanzie fidejussorie prestate) sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle programmate è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art.204 del TUEL:

	2014	2015	2016
Interessi passivi	273.233,82	339.208,52	360.500,52
% su entrate correnti	3,87%	4,80%	5,10%
Limite art.204 TUEL	8%	8%	8%

Interessi passivi ed oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi ed oneri finanziari diversi, pari ad € 410.102,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art.204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito	9.990.649,31	9.438.147,20	8.817.942,52	8.528.399,78	8.172.316,78	7.694.228,78
Nuovi prestiti	0,00	0,00	303.129,74	228.000,00	120.000,00	0,00
Prestiti rimborsati	542.944,28	553.566,37	574.269,08	584.083,00	598.088,00	582.002,00
Estinzioni anticipate e/o ridotti	9.557,83	66.638,31	18.403,40	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	9.438.147,20	8.817.942,52	8.528.399,78	8.172.316,78	7.694.228,78	7.112.226,78
Abitanti al 31/12	10.250	10.098	10.030	10.030	10.030	10.030
Debito medio per abitante	920,79	873,24	850,29	814,79	767,12	709,10

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	492.845,90	464.923,07	434.663,17	410.102,00	387.461,00	363.205,00
Quota capitale	542.944,28	553.566,37	574.269,08	584.083,00	598.088,00	582.002,00
Totale fine anno	1.035.790,18	1.018.489,44	1.008.932,25	994.185,00	985.549,00	945.207,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al Titolo V, e nella parte spesa, al Titolo III, una previsione per anticipazione di cassa nel limite dei 5/12 delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti (l'art.2, comma 3 bis, del D.L. 28/01/2014 n.4 coordinato con la Legge di conversione n.50 del 28/03/2014, ha incrementato il limite dell'anticipazione da 3/12 a 5/12 (41,67%) sino al termine dell'esercizio 2014) come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II e III)	€ 7.068.209,75
Anticipazione di cassa	€ 2.945.087,40
<i>Incidenza percentuale sulle entrate correnti</i>	<i>41,67%</i>

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il DPR n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra "consolidate" e "di sviluppo".

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio, costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del TUEL;
- ❑ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ❑ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- ❑ del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- ❑ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ❑ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016 suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	5.749.668,00	5.731.926,00	5.701.957,00	17.183.551,00
Titolo II	352.696,00	140.763,00	140.763,00	634.222,00
Titolo III	1.466.356,00	1.436.356,00	1.436.356,00	4.339.068,00
Titolo IV	253.401,00	262.200,00	429.200,00	944.801,00
Titolo V	3.173.088,00	1.887.053,00	1.767.053,00	6.827.194,00
<i>Somma</i>	10.995.209,00	9.458.298,00	9.475.329,00	29.928.836,00
Avanzo presunto	-	-	-	-
Totale	10.995.209,00	9.458.298,00	9.475.329,00	29.928.836,00

Spese	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
Titolo I	6.984.637,00	6.710.957,00	6.697.074,00	20.392.668,00
Titolo II	481.401,00	382.200,00	429.200,00	1.292.801,00
Titolo III	3.529.171,00	2.365.141,00	2.349.055,00	8.243.367,00
<i>Somma</i>	10.995.209,00	9.458.298,00	9.475.329,00	29.928.836,00
Disavanzo presunto	-	-	-	-
Totale	10.995.209,00	9.458.298,00	9.475.329,00	29.928.836,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
01 - Personale	2.327.898,00	2.149.729,00	2.149.729,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie p	425.350,00	394.659,00	394.659,00
03 - Prestazioni di servizi	3.105.360,00	3.022.543,00	3.009.847,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
05 - Trasferimenti	493.544,00	536.608,00	536.608,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	446.077,00	427.582,00	400.395,00
07 - Imposte e tasse	136.535,00	136.836,00	136.336,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	11.000,00	4.000,00	30.500,00
09 - Ammortamenti di esercizio	-	-	-
10 - Fondo svalutazione crediti	2.873,00	3.000,00	3.000,00
11 - Fondo di riserva	34.000,00	34.000,00	34.000,00
Totale spese correnti	6.984.637,00	6.710.957,00	6.697.074,00

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	2014	2015	2016	Totale
Alienazione di beni	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale Stato	-	-	-	-
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	-	80.000,00	-	80.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	2.000,00	-	300.000,00	302.000,00
Concessioni cimiteriali	53.301,00	50.200,00	20.200,00	123.701,00
Oneri di urbanizzazione	198.100,00	132.000,00	109.000,00	439.100,00
Assunzione di mutui	228.000,00	120.000,00	-	348.000,00
Totale	481.401,00	382.200,00	429.200,00	1.292.801,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente anno 2014

congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno del personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti effettuate negli anni precedenti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti conforme all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

conseguibili negli anni 2014, 2015 e 2016 gli obiettivi di finanza pubblica.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

il Revisore, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/06;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art. 6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art.1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia degli equilibri

in sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169, della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;

il revisore dei conti:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e le norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI

Dr. Vito Continella